

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to **DAVIDE VEZZOLI**

Il Segretario Comunale
F.to **DOTT.SSA LIA BROGIOLO**



Comune di Pozzolengo

Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 5

In data: 26.03.2012

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di 1^a convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

L'anno **duemiladodici** addì **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **21:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
VEZZOLI DAVIDE (SINDACO)	Presente	
BELLINI PAOLO (CONSIGLIERE)	Assente	
PAVONI ANDREA (CONSIGLIERE)	Presente	
BANALI FABIO (CONSIGLIERE)	Assente	
LIZZERI MANUEL (CONSIGLIERE)	Presente	
DEGANI PAOLO (CONSIGLIERE)	Presente	
SAETTI RICCARDO (CONSIGLIERE)	Presente	
BARONI CLAUDIA (CONSIGLIERE)	Presente	
BUZZACHETTI SILVANO (CONSIGLIERE)	Presente	
GAIO TECLA (CONSIGLIERE)	Presente	
STERZA MASSIMO (CONSIGLIERE)	Assente	
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
GUERRA ALESSANDRA (CONSIGLIERE)	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale. **DOTT.SSA LIA BROGIOLO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **DAVIDE VEZZOLI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. **5** dell'ordine del giorno.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.
Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Lì, Il Segretario Comunale
F.to **DOTT.SSA LIA BROGIOLO**

Note:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000 n° 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione - art. 134, c.3 del T.U. n° 267/2000).

Lì, Il Segretario Comunale
F.to **DOTT.SSA LIA BROGIOLO**

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Pozzolengo

Il Funzionario Delegato
(Laura Boldrini)

IL SINDACO fa presente che in vista dell'obbligo di copertura al 100% del costo del servizio a decorrere dal 2013 si prevede un graduale aumento nella misura media del 12% essendo attualmente coperto solo al 74%. Fa presente che i locali destinati alla ristorazione negli agriturismi equiparabili ai ristoranti subiscono un aumento del 60%.

CONSIGLIERE GAIO: preannuncia voto contrario sostenendo che l'aumento proposto non è graduale ma è troppo elevato, non ci sono incentivi al compostaggio, la tassa è calcolata al metro quadro e quindi con una modalità profondamente ingiusta perché non legata ai rifiuti prodotti.

SINDACO: condivide l'osservazione del Consigliere Gaio che sarebbe meglio pagare in base ai rifiuti prodotti. In tal senso l'Amministrazione Comunale sta verificando altre modalità organizzative attivate in altri comuni e soluzioni che consentano di ridurre i costi del servizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 15/11/1993 N. 507 concernente la revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della legge 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 28/02/1996 ed in particolare l'art. 5 che indica i presupposti della tassa e l'art. 31 che elenca le tariffe TARSU applicabili, differenziate per destinazione d'uso dei locali oggetto di tassa;

ATTESO che il gettito complessivo della tassa non può superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 507/93 e né può essere inferiore al 50 per cento del predetto costo per i Comuni in genere, così come disposto dall'art. 61 del più volte citato D.Lgs. 557/93;

VISTO l'art. 65 del D.Lgs. 557/93 concernente le modalità di commisurazione della tassa e relative tariffe;

VISTA la Circolare Min. Finanze n. 25/E del 17/2/2000 che ha ribadito la possibilità per i Comuni con popolazione inferiore ai 35.000 abitanti di adottare il criterio di commisurazione della tassa in base a tariffe rapportate alla produzione effettiva dei rifiuti ed al loro costo di smaltimento, in alternativa al sistema presuntivo di tariffazione basato sulla produzione media ordinaria di rifiuti in relazione alla tipologia dell'attività o uso per unità di superficie tassabile;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n° 25 del 14/03/2012 con la quale sono state determinate le tariffe TARSU per l'esercizio finanziario 2012;

CONSIDERATA la necessità di modificare il comma 3 dell'art. 5 del Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani circa l'aumento della percentuale della tariffa da applicare nelle zone non servite dalla raccolta e di adeguare le attuali tariffe TARSU di cui all'art. 31 del medesimo Regolamento;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n° 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta;

CON VOTI favorevoli n° 7 – Contrari n° 3 (Gaio – Pietropoli - Guerra) su n° 10 Consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di modificare, con decorrenza 01/01/2012, l'art. 5 del Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 28/02/1996, come segue:

Art. 5

Presupposti della tassa

La tassa è dovuta per l'occupazione e detenzione a titolo reale od obbligatorio di locali nonché delle aree scoperte a qualunque uso adibiti, posti nelle zone del territorio comunale ove è istituito e attivato il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, compresi campeggi, distributori di carburante, sale da ballo all'aperto, banchi di vendita, comprese le aree che costituiscono parti comuni dei condomini, pertinenza e accessori, regolati dal Codice Civile, tettoie e capannoni aperti indipendentemente dalla loro infissione stabile al suolo, a condizione che:

- sulle aree si svolga un'attività;
- che l'attività sia di per sé idonea alla produzione di rifiuti urbani così come definiti dall'art. 2, comma III punti 1-2 del D.P.R. 10-9-1982 n. 915.

Quanto alla delimitazione della zona di raccolta obbligatoria o di estensione del servizio alle zone del territorio con insediamenti sparsi, queste sono individuate nel Regolamento, nonché ben delimitate nella planimetria allegata alla convenzione per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati approvata con Delibera CC n. 18 del 29/5/2006 ed integrata e modificata con Delibera GC n. 103 del 24/11/2010, di cui all'art. 21 D. Lgs. 5/2/1997 n. 22 ed in conformità all'art. 59 del D.P.R. n. 507/1993.

Per le abitazioni coloniche e per le case sparse situate fuori dall'area di raccolta la tassa è dovuta nella misura del 40% della tariffa base.

Per utenti fuori zona si intendono i detentori di locali e di aree situati fino ad una distanza di 500 metri dal limite delle zone in cui il servizio viene espletato.

La distanza indicata al comma 4 va determinata in base al più breve percorso stradale necessario per raggiungere il più vicino punto di raccolta dei rifiuti rientrante nella zona perimetrata o di fatto servita, fermo restando quanto disposto dai successivi artt. 25-26-27.

2) di modificare, con decorrenza 01/01/2012, l'art. 31 del Regolamento per l'applicazione della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con Deliberazione C.C. n. 7 del 28/02/1996, come segue:

Art. 31

Tariffe smaltimento rifiuti solidi urbani

1. Abitazioni private e collettive	€ 0,80
2. Studi professionali e uffici di servizi pubblici, autoscuole	€ 2,10
3. Banche enti finanziari assicurazioni	€ 2,25
4. Alberghi e pensioni, sale convegni, alloggi in strutture agrituristiche	€ 0,95
5. Ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, gelaterie	€ 3,60
6. Negozi e depositi di frutta, verdura e fiori	€ 4,00
7. Aziende commerciali all'ingrosso e al minuto, negozi edicole chioschi e simili	€ 1,90
8. Artigiani, parrucchieri, calzolai, sarti, lavanderie, panificatori senza rivendita, tinteggiatori, autoriparazioni, carrozzieri, elettrauto, termoidraulica, elettricisti, laboratori di riparazione di articoli vari, riparazioni edili, imprese di pulizie, botteghe artigianali, autotrasportatori	€ 1,90
9. Laboratori artigianali, stabilimenti, opifici e simili, aziende industriali, magazzini, depositi, autorimesse ed autostazioni, aree adibite ad autodemolizioni e rottamazione (con esclusione dei vani adibiti alla produzione di rifiuti speciali), distributori di carburante	€ 0,80
10. Teatri, sale da gioco, cinematografi, sale da ballo, altri locali di divertimento privati	€ 0,60
11. Locali ed aree destinate ad attività sportiva privati	€ 0,45
12. Scuole e locali adibiti all'esercizio di attività di educazione ed istruzione in genere	€ 0,32
13. Asili, scuole materne, oratori parrocchiali compresi bar e cinema (purché ubicati nell'edificio degli oratori stessi), associazioni politiche e sindacali, culturali e religiose con esclusione di circoli con somministrazione di cibi e bevande	€ 0,32
14. Cantine di produzione (escluso aree destinate allo stoccaggio), locali ad uso agricolo di imbottigliamento professionale, locali ad uso agricolo di degustazione e vendita prodotti vitivinicoli	€ 1,00
15. Locali ad uso agricolo adibiti ad attività agrituristica con servizio di somministrazione alimenti e bevande	€ 3,47
16. Abitazioni private in strutture turistico-alberghiere	€ 1,20